

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

GLI EROI DEL QUOTIDIANO - 2022

- **Stefano Caccavari**, 33 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo innovativo contributo rivolto alla valorizzazione del patrimonio territoriale in Calabria”. Ha lanciato un appello su Facebook per “salvare l’ultimo mulino a pietra della Calabria”. Il post è diventato virale e in 90 giorni sono stati raccolti, attraverso il crowdfunding, finanziamenti da tutto il mondo. È nata così l’azienda agricola Mulinum, che, oltre ad essere uno dei più importanti casi di crowdfunding nel settore agricolo italiano, è diventata un modello agricolo di valorizzazione delle tipicità del territorio (mantiene intatta tutta la filiera dei grani antichi) imitato a livello nazionale e internazionale.
- **Enrico Capo**, 92 anni, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo contributo teorico ed esperienziale nell’approfondimento e studio delle politiche connesse al servizio sociale”. Pensionato, già assistente sociale. Ha iniziato la sua esperienza nel servizio sociale minorenni, unità sperimentale del ministero Grazia e Giustizia, operando nelle borgate abusive a favore di giovani in condizioni di disagio e miseria. In seguito, ha maturato diverse esperienze in enti pubblici e privati in Italia e in missioni all'estero come ricercatore. A questa attività esperienziale ha affiancato l’insegnamento nella Università Cattolica e nella Università LUMSA di Roma. Attualmente è componente del Comitato direttivo della Fondazione LABOS (Laboratorio per le Politiche Sociali). È autore di numerose pubblicazioni su Sociologia, Educazione degli adulti ed Educazione permanente, Servizio sociale, Scautismo. L’ultimo libro, edito Aracne nel 2020, ‘Dalla culla alla tomba’.
- **Raffaele Capperi**, 27 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo impegno in prima persona nella sensibilizzazione contro il bullismo e le discriminazioni”. Operaio. Affetto dalla sindrome di Treacher-Collins. Nel corso degli anni ha subito sette interventi al viso e ha vissuto la condizione di non udente fino ai 19 anni quando ha potuto utilizzare uno specifico apparecchio acustico. Da bambino è stato bullizzato e isolato; oggi ha trovato il coraggio di esporsi e usa i social per combattere l’odio e le discriminazioni di cui è stato vittima.
- **Marina Cianfarini**, 28 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo creativo e originale contributo nel sostegno ai piccoli pazienti ospedalieri”. Sette anni fa ha iniziato un percorso di volontariato presso il reparto di oncologia del Bambin Gesù di Roma: vestita da fatina racconta favole, scritte da lei, ai piccoli malati. Esperienza che poi ha proseguito anche in altri ospedali. Nel 2015 ha raccolto le favole nel libro ‘Cuore di fata. Con un linguaggio semplice, ha creato un mondo di piccoli animali che si misurano con valori come l’amicizia e la solidarietà.

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

- **Giancarlo Dell'Amico**, 91 anni, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per l’altruismo e la sensibilità mostrata in occasione della prima campagna di vaccinazione anti Covid-19”. Nel marzo 2021, quando era il suo turno per la vaccinazione anti Covid-19, dopo aver letto sulla Nazione l’appello di una madre di un ragazzo disabile che chiedeva di poter essere vaccinata per scongiurare il rischio di contagiare il figlio, ha chiamato il giornale e offerto alla donna la sua dose di vaccino.
- **Daniela Di Fiore**, 51 anni, Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per la passione, la professionalità e la sensibilità con cui svolge il servizio di insegnamento a favore dei piccoli ricoverati nel reparto di oncologia pediatrica del Policlinico Agostino Gemelli di Roma”. Dal 2010 è professoressa della Scuola in Ospedale: insegna italiano e storia ai ragazzi delle superiori ricoverati nella sezione ospedaliera del Policlinico Agostino Gemelli di Roma. Nella sua esperienza ha conosciuto circa 400 ragazzi malati di tumore che, anche attraverso i libri di scuola, testimoniavano la loro voglia di vivere. Racconta il cancro attraverso gli occhi di questi tenaci studenti.
- **Maria Teresa D’Oronzo**, 64 anni, e **Michele Lupo**, 70 anni, Ufficiali dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il loro impegno nel miglioramento della condizione dei piccoli malati onco-ematologici in Basilicata”. Genitori di Gian Franco che nel maggio del 2003 muore a 11 anni colpito da una leucemia linfoblastica acuta. Nel 2005 fondano l’associazione Gian Franco Lupo - ‘Un sorriso alla vita’.
- **Mamadou Fall**, 39 anni, Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il coraggio e l’altruismo con cui, a proprio rischio, è intervenuto per difendere una donna da una violenta aggressione”. Nel luglio scorso è intervenuto in soccorso di una donna che, mentre rientrava in casa con i due nipoti minorenni, è stata violentemente aggredita con un martello da un uomo con problemi psichiatrici. Quando ha visto la vittima gravemente ferita si è gettato sull’aggressore bloccandolo e contribuendo al suo arresto.
- **Michele Farina**, 57 anni, Ufficiale dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo generoso e appassionato impegno a favore della tutela della dignità e dei diritti dei malati di Alzheimer”. Giornalista del ‘Corriere della Sera. Ha fondato l’associazione ‘Alzheimer Fest’ (a Milano) con l’obiettivo di rappresentare tutte quelle realtà legate alla cura dell’Alzheimer e di sollecitare riflessioni sulla dignità e sui diritti dei malati.

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

- **Mohamed Ali Hassan**, 39 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il senso civico dimostrato in occasione della restituzione di una ingente somma di denaro". Mentre si recava insieme alla figlia alla caserma dei carabinieri per una denuncia di smarrimento documenti, ha trovato per terra un portafoglio con cinquemila euro. Controllati i documenti e rinvenuta quindi l'identità del proprietario – una donna residente in un paese vicino – decide di recarsi dalla donna a restituirlo. A missione compiuta, rifiuta anche la ricompensa offerta dalla proprietaria.
- **Giuseppe Lavalle**, 78 anni, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la sua preziosa e generosa opera di assistenza e supporto ai ragazzi dell'Istituto Penale per Minorenni di Nisida". Da circa 40 anni svolge il suo servizio di cuoco per l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida (Napoli). Negli ultimi anni è stato anche il promotore di una iniziativa di solidarietà a favore dei senza fissa dimora assistiti dalla Comunità Sant'Egidio: insieme ad alcuni ragazzi di Nisida, autorizzati dalla magistratura, con l'aiuto della moglie e della figlia prepara e distribuisce centinaia di pasti.
- **Astutillo Malgioglio**, 63 anni, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il suo costante e coraggioso impegno a favore dell'assistenza e dell'integrazione dei bambini affetti da distrofia". Ex portiere di calcio, oggi è testimonial in iniziative benefiche, sviluppa progetti di sport terapia e continua a battersi per l'integrazione nello sport fra disabili e normodotati. Con l'ingaggio da calciatore, realizza una palestra per fornire un servizio gratuito di attività motoria.
- **Mauro Mascetti**, 48 anni, e **Giovanni Lo Dato**, 70 anni, rispettivamente Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il loro lucido e tempestivo intervento nel mettere in salvo un gruppo di ragazzi minacciati dal divampare di un incendio". Il 13 luglio 2021, in qualità rispettivamente di autista e di accompagnatore di gruppi parrocchiali, si trovavano su un pullman del Comitato della Croce Rossa con a bordo 24 ragazzi diretti a Livigno per un campo estivo. Mascetti si è accorto che, a seguito dell'esplosione di una gomma, il veicolo aveva preso fuoco e che l'incendio si stava propagando rapidamente. Ha valutato, con prontezza e lucidità, che sarebbe stato troppo rischioso arrivare con il mezzo alla fine della galleria che stavano percorrendo e, insieme a Lo Dato, hanno fatto scendere i ragazzi dal pullman portandoli in salvo al di fuori del tunnel.

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

- **Matteo Mazzarotto**, 62 anni, e **Ivana Perri**, 55 anni, Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la loro dedizione all'inclusione e al sostegno per il dopo di noi delle persone con gravi disabilità cognitive-sensoriali". Matteo e Ivana sono stati tra i fondatori (e oggi rivestono i ruoli rispettivamente di Vicepresidente e membro del Consiglio di amministrazione) della comunità 'Il Carro di Roma, una casa-famiglia che accoglie persone con disabilità cognitive-sensoriali gravi e gravissime.
- **Gaspare Morgante**, 59 anni, e **Laura Terdossi**, 56 anni, Ufficiali dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la loro originale iniziativa di solidarietà nei confronti di quanti vivono condizioni di solitudine e isolamento". Titolari della libreria 'Ubik' di Trieste. Nel dicembre 2020 Gaspare e Laura hanno deciso di diffondere, attraverso i profili social, un'iniziativa di 'lettura al telefonò per fare compagnia a quanti vivono in condizioni di solitudine, soprattutto anziani.
- **Andrea Mucci**, 23 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il suo fantasioso contributo nella promozione della cultura dell'accessibilità". Studente in Scienze della comunicazione. A causa di problemi di mobilità agli arti inferiori è costretto ad usare, per i suoi spostamenti, la carrozzina o lo scooterino elettrico. Al fine di sensibilizzare sul tema, nel 2016 ha fondato il blog 'Contro ogni barriera -Firenze accessibile. Attraverso il blog e i social, si è reso disponibile a dar voce alle segnalazioni dei cittadini in un costante e costruttivo dialogo con l'Amministrazione cittadina.
- **Maria Teresa Nardello**, 77 anni, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la sua preziosa opera di promozione e tutela del diritto all'istruzione per i bambini in Sierra Leone". Da 18 anni vive a Lakka, periferia di Freetown, capitale della Sierra Leone. Nel 2011, con l'aiuto di molti benefattori vicentini, ha fondato la St. Catherine School (dal nome di sua madre) per bambini dai 3 ai 12 anni, e l'associazione Carry, riconosciuta dalle autorità della Sierra Leone, che accolgono anche alunni con problemi psico-fisici e sostengono economicamente i figli di famiglie bisognose.
- **Valeria e Federica Pace**, 32 anni, Cavalieri dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la loro testimonianza e il loro impegno nella creazione di una rete di sostegno reciproco e confronto per i pazienti affetti da malattie rare in Sicilia". Sorelle gemelle, nel 2010 scoprono di essere affette da una malattia rara, la miopatia GNE. Dopo lo sconforto iniziale, hanno deciso di mettersi a servizio di chi si trova nella loro stessa condizione. Nel 2012 è nata 'Gli equilibristi HIBM Onlus' – di cui sono Presidente (Valeria) e Vicepresidente (Federica) – che ha come missione formare una rete di pazienti affetti da miopatia, promuovendo un vicendevole sostegno e un confronto attivo.

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

- **Martina Pigliapoco**, 26 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il coraggio e la sensibilità dimostrate nell'esercizio delle sue funzioni”. Carabiniera in servizio presso la Stazione Carabinieri di San Vito di Cadore (BL). La mattina del 4 ottobre 2021, allertata dalla centrale operativa, si è recata nelle vicinanze di un ponte tibetano, a Perarolo, dove era stata segnalata la presenza di una persona che aveva scavalcato la ringhiera per gettarsi nel vuoto. La carabiniera, percorsa una parte del ponte, si è seduta a distanza e ha cercato di dialogare con la donna. La conversazione è durata circa tre ore e alla fine del confronto la signora ha desistito dall'intento suicida ed ha abbracciato Martina.
- **Walter Rista**, 77 anni, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per la professionalità e la generosità dimostrate nella promozione di percorsi di risocializzazione per i detenuti”. Ex giocatore di rugby. Vestì la maglia della nazionale negli anni 1968-70. Presidente dell'associazione Onlus ‘Ovale oltre le sbarre’ promotrice del progetto ‘Il Rugby nelle carceri’. Oggi il rugby è praticato in diversi Istituti di Pena sul territorio nazionale con lo scopo di contribuire, attraverso l'applicazione delle regole e dei valori del rugby, alla risocializzazione del detenuto.
- **Gabriele Salvadori**, 46 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo decisivo intervento di primo soccorso ad un'atleta caduta in un dirupo durante una gara ciclistica”. Quando Ylenia Colpo, una concorrente, è caduta in un dirupo riportando gravi ferite, Gabriele, nonostante gli scarsi mezzi sanitari in suo possesso, l'ha soccorsa e assistita tamponando le ferite e mantenendola sveglia; ha provveduto inoltre a facilitare le operazioni di soccorso indicando il punto esatto dove intervenire e fornendo le coordinate all'elisoccorso che giungeva per il trasferimento in ospedale.
- **Giandonato Salvia**, 32 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: “Per il suo contributo nella promozione di un uso sociale delle nuove tecnologie”. Giovane economista di ispirazione cattolica. Nel 2019 è stato finalista, con il progetto dell'applicazione per smartphone TUCUM, al Primo Festival dell'Economia Civile. Nello stesso anno è stato pubblicato il suo saggio ‘Economia sospesa – il Vangelo (è) ingegnoso in cui spiega la genesi dell'applicazione TUCUM che di fatto teorizza e realizza l'economia sospesa traendo spunto dal famoso caffè sospeso di Napoli.

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

- **Maria Vittoria Sebastiani**, 86 anni, Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per l'impegno, di tutta una vita, a favore della promozione della cultura del dialogo e dell'incontro". Appassionata di letteratura e mediazione culturale. Ha insegnato sia nelle scuole secondarie, sia all'Università, in Italia, in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. Da tre anni tiene lezioni di italiano a cittadini stranieri nello spazio autogestito di Casetta Rossa presso il parco Cavallo Pazzo del quartiere Garbatella di Roma.
- **Carmelo Sella**, 69 anni, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la sua fattiva collaborazione per la costruzione di un oratorio per i bambini di un villaggio senegalese". Nel gennaio 2021, a un anno dalla sua pensione, ha deciso di partire per il Senegal con i volontari dell'associazione per costruire un oratorio per i bambini di un villaggio nella savana, nella Regione Tambacounda.
- **Mariangela Tarì**, 47 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la sua preziosa, intensa e appassionata testimonianza delle difficoltà quotidiane legate alla condizione di caregiver familiare". Insegnante di sostegno. Madre di Sofia, bambina disabile, e di Bruno, colpito a cinque anni da un tumore al cervello. È autrice del libro 'Il precipizio dell'amore, prima testimonianza pubblica della vita della sua famiglia e di quanti condividono il compito di prendersi cura: i caregivers. Racconta anni di lotta quotidiana contro la malattia e la burocrazia
- **Stefano Tavilla**, 56 anni, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il suo impegno nella divulgazione e informazione sul tema dei disturbi del comportamento alimentare". Padre di Giulia, morta all'età di 17 anni per cause derivanti dalla bulimia di cui soffriva da tempo. Poco dopo la scomparsa della figlia ha fondato a Pieve Ligure, l'associazione 'Mi nutro di vita - associazione per la lotta ai disturbi del comportamento alimentare, per contribuire ad un'opera di sensibilizzazione rispetto ai disturbi del comportamento alimentare, aiutare le famiglie che affrontano queste problematiche, al fine di creare una rete di collaborazione anche con le strutture di cura.
- **Annamaria Valzasina**, 59 anni, Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per la sua encomiabile dedizione all'insegnamento e alla formazione dei giovani studenti". Maestra elementare. Malata di cancro, pur di non trascurare la sua classe in vista della fine del percorso di scuola elementare, ha nascosto la malattia agli studenti e organizzato le terapie chemioterapiche nei momenti di pausa dal lavoro. Una ex alunna ha scritto al presidente Mattarella per raccontare l'impegno della sua insegnante.

MAURILIO RAVAZZANI

AL MERITO DELLA REPUBBLICA
IL PRIMO ORDINE CAVALLERESCO

- **Cristina Zambonini**, 35 anni, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il suo esempio di forza d'animo e per l'appassionato contributo nella promozione della cultura del dono". Conosciuta come 'la ragazza dei tre cuori'. Nel 2006, a diciannove anni, a causa di una cardiomiopatia dilatativa fulminante, viene inserita in lista per un trapianto cardiaco che avverrà un mese più tardi a Bergamo. Dieci anni dopo il trapianto, nel 2016, in seguito ad un grave rigetto cronico deve tornare in lista e affrontare un secondo trapianto cardiaco. Nel 2017 fonda, insieme a sei amiche, 'Cuori 3.0 onlus' per sostenere coloro che sono in attesa di un trapianto o hanno vissuto questo percorso.